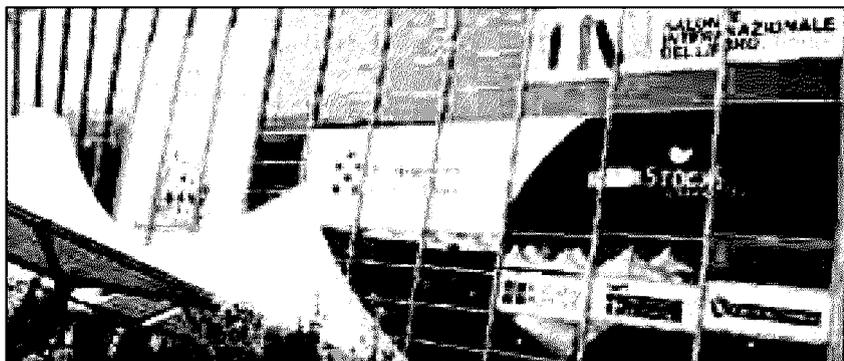


# SALONE DEL LIBRO

## A Torino si decide il futuro tra tecnologia e tradizione

Grandi scrittori italiani e stranieri da oggi al Lingotto Presenti 1.200 editori. Vetrine su Amazon e Trekstor

La più grande libreria del Mediterraneo chiuderà il 14 maggio. Ammaniti, Ligabue, Strout e Sepúlveda tra i più attesi



**VETRINA INTERNAZIONALE** Il Lingotto allestito per il Salone del Libro

**Valeria Arnaldi**

L'attuale primavera digitale contro il possibile autunno del libro. È una vera e propria sfida tra avanguardia e tradizione l'oggetto della 25ª edizione del Salone Internazionale del Libro, da oggi fino al 14 maggio, al Lingotto di Torino. Obiettivo: comprendere i cambiamenti del vivere in rete per lettura, scrittura, comunicazione e perfino memoria delle informazioni.

Tempo e tempi della lettura sono cambiati e il mercato vuole analizzarli, comprenderli e soprattutto assimilarli. Farli propri, nel vero senso del termine. Le condizioni ci sono e pure i numeri. Dalla prima edizione, nel 1988, allo scorso anno, i visitatori sono passati da 100mila a oltre 300mila, gli espositori da 553 a 1200. Quan-

to basta perché il Salone – per la prima volta con due paesi d'onore, Spagna e Romania – possa fregiarsi del titolo di più grande libreria d'Italia e dell'intera area del Mediterraneo. La formula è quella del festival con più sezioni. Si va dall'Incubatore, vetrina per editori con meno di due anni di attività, a Dimensione Musica, dedicata al dialogo con le note, dal Bookstock Village, per i più giovani, a Book to The Future, tra e-book e sviluppo digitale. Nel mezzo, editori grandi, piccoli e medi e, di conseguenza, novità, audiolibri, fumetti, libri rari e quant'altro. Un paradiso per lettori, addetti ai lavori e, ovviamente, scrittori, da Elizabeth Strout, che ritirerà il **Premio Mondello** Internazionale conferito dal giudice unico Paolo Giordano, a Amitav Ghosh, da

Björn Larsson a Luis Sepúlveda. Gli ospiti sono oltre duemila tra Premi Nobel, scienziati, filosofi, storici e personalità di politica e cultura.

Il programma di incontri, convegni, e iniziative – da *Nati per Leggere* a *Adotta uno scrittore* – è fitto. La vetrina importante, basti pensare al debutto di tre grandi player internazionali come Amazon, Nokia, Trekstor. Senza dimenticare il Salone Off, con eventi in strade e quartieri. A Torino per cinque giorni il libro si compra, vende, discute e legge. Si adatta, sia ad altri linguaggi, per primo quello cinematografico, che alle nuove tendenze ed esigenze, e crea perfino il lettore, tra produzione e promozione dell'arte. Anche di leggere.

**La fiera**

### da leggere



**QUANDO**  
da domani  
a lunedì 14 maggio



**DOVE**  
al Lingotto  
Fiere di Torino



**1.200**  
gli espositori



**Su Twitter**  
@SalonedelLibro



**Il Salone Off**  
150 incontri gratuiti



 presentazioni  
con autori e letture

 **I Paesi ospiti  
d'onore**  
Spagna e Romania

---

**I PROTAGONISTI**

HENNING MANKELL  
(10 maggio)

---

LUIS SEPULVEDA  
(11 maggio)

---

TAHAR BEN JELLOUN  
(11 maggio)

---

GIANRICO CAROFIGLIO  
(11 maggio)

---

NICCOLÒ AMMANITI  
(12 maggio)

---

LUCIANO LIGABUE  
(12 maggio)

---

ROBERTO SAVIANO  
(13 maggio)

---

ALESSANDRO BARICCO  
(13 maggio)